Franco Buffoni

Marino mi ha comprato tre rose
Tirando sul prezzo
All'uscita del Ronchi 78
Due le ha volute poi per la sua mamma.
Ma la rosa perfetta di Marino
L'ho nutrita per una settimana.
È rimasta da sola in poca acqua
Fino a sbiadire piano
Di dolcezza
Con un sorriso che si perdona molto.

Marino Chi sa Dove sta Fumando Questa sera.

Cerco l'ufficio Dove andando si reclami Per gli assurdi silenzi di Marino.

Scriverò un saggio sul talento Sulla scientificità delle carezze Sull'imbecillità delle ragioni Perché ho nutrito La rosa di Marino. Sul bagnasciuga ridente Di denti sì bianchi inondato Più azzurro del mare sui fianchi Giocava a restare da solo Facendo il viandante perplesso. Se il molo avesse risposto Gli avrebbe sorriso davvero L'avrebbe bagnato di nuoto Sudato e percosso E mai per nulla tradito.

